

Unità 4

Come leggere le etichette dei vestiti

In questa unità imparerai:

- a capire testi che danno istruzioni su come trattare i tessuti durante e dopo il lavaggio.
- parole relative alle etichette dei vestiti e alle azioni necessarie per la fase di lavaggio, asciugatura e stiratura.
- l'uso del futuro anteriore
- l'uso del modo indicativo nelle subordinate che indicano certezza, constatazione, percezione di un fatto
- a capire un testo di "Istruzioni per l'uso"

Lavoriamo sulla comprensione

Ti presentiamo un testo che dà informazioni su come trattare i vari tipi di tessuti durante le fasi di lavaggio, asciugatura e stiratura.

Per poter sapere quale è il modo migliore per lavare, asciugare, stirare un certo tipo di tessuto, è necessario leggere bene le etichette presenti nei vestiti. Le etichette, infatti, presentano in successione le azioni che dobbiamo fare per trattare nel modo più appropriato un indumento fatto con un determinato tessuto. Queste azioni possono essere collegate anche a dei simboli che indicano graficamente che cosa occorre fare per ottenere un risultato ottimale.

Ecco alcune parole ed espressioni che possono aiutarti a capire il testo.

Parole ed espressioni	Significato
appropriato	adatto, adeguato
indumento	termine generale per indicare vari tipi di abiti
sciacquare	togliere con l'acqua lo sporco o il detersivo restanti da cose lavate
strizzare	spremere con forza qualcosa per farne uscire l'acqua o un altro tipo di liquido.
centrifuga	il cestello di una lavatrice che ruota rapidamente e nel quale avviene la prima asciugatura della biancheria
tessuti sintetici	tessuti non di origine naturale, ma preparati dall'uomo attraverso processi chimici
trattini	linee orizzontali molto corte

asciugatrice	elettrodomestico che si usa per asciugare la biancheria dopo il lavaggio in lavatrice
acetato	tipo di tessuto sintetico

Leggi il testo e fai le attività di comprensione.

Come si leggono le etichette dei vestiti?

Hai messo la tua maglietta rossa in lavatrice e, dopo il lavaggio, hai visto che è diventata marrone? Se la tua risposta è affermativa, non ti preoccupare! Sappi che questo tipo di errori capitano a tutti. Forse, però, è arrivato il momento di leggere con più attenzione le etichette che trovi sui vestiti.

Saper leggere bene le istruzioni indicate sull'etichetta dei vestiti ci permette di capire qual è il modo più appropriato per lavarli, asciugarli e stirarli. L'etichetta presenta, infatti, una serie di azioni da svolgere indicate con simboli che danno informazioni sulle modalità di lavaggio e sulla cura generale di ogni indumento. Grazie all'etichetta dei vestiti potrai sapere esattamente come trattare ogni tessuto per ottenere un risultato ottimale.

Scopri alcuni simboli che si possono trovare più comunemente sulle etichette dei vestiti! Dopo che avrai capito meglio il loro significato, sicuramente sarai più attento, quando lavi, stiri e asciughi i tuoi vestiti, ed eviterai brutte sorprese!

Lavaggio



Lavare esclusivamente a mano, sciacquare normalmente, strizzare delicatamente.



Lavare in lavatrice alla temperatura massima indicata in gradi centigradi.

- **30°** per i colori delicati. Risciacquo normale e centrifuga normale.
- **40°** per le magliette colorate e la biancheria con elastico. Risciacquo normale e centrifuga normale.
- **60°** per le lenzuola colorate. Risciacquo normale e centrifuga normale.
- **95°** per le lenzuola bianche. Risciacquo normale e centrifuga normale.



Programmare la lavatrice sulla base dei tipi di tessuto.

I trattini indicano il tipo di programma su cui impostare il lavaggio.

- **Nessun trattino:** programma per i tessuti in cotone (velocità massima); risciacquo e centrifuga normale.
- **Un trattino:** programma per i tessuti sintetici (velocità media); risciacquo a temperatura decrescente e centrifuga ridotta.
- **Due trattini:** programma per i tessuti in lana (velocità minima).



Non lavare.

Asciugatura



Asciugare in asciugatrice.

Il punto al centro del cerchio indica la temperatura massima da selezionare.

- **Nessun punto:** nessuna restrizione di temperatura.
- **Un punto:** asciugatura a bassa temperatura.
- **Due punti:** asciugatura normale.



Non utilizzare l'asciugatrice.

Stiratura



Stirare con il ferro da stiro.

I punti al centro del simbolo indicano la temperatura.

- **Un punto:** stirare a ferro freddo (acrilico, nylon, acetato).
- **Due punti:** stirare a ferro caldo (poliestere, lana).
- **Tre punti:** stirare a ferro molto caldo (cotone, lino).



Non stirare o stirare molto delicatamente.

Testo adattato da <http://www.alfemminile.com/consigli-moda-look/come-si-leggono-le-etichette-sui-vestiti-f5263.html>

1. Leggi il testo. Abbina le frasi di sinistra a quelle di destra.

1. A che cosa serve leggere attentamente le indicazioni sulle etichette dei vestiti?	a. I vari tipi di programmi della lavatrice utilizzabili a seconda del tipo di tessuto.
2. Quali sono le operazioni necessarie per lavare le lenzuola bianche?	b. A capire che cosa è necessario fare durante e dopo il lavaggio di un indumento.
3. Che cosa indica la presenza dei trattini nel simbolo del lavaggio?	c. Indica che è possibile stirare un abito a una temperatura molto alta.
4. Quali indicazioni dà il simbolo del cerchio con dei punti al centro?	d. Lavare a 95°, poi risciacquare e centrifugare normalmente.
5. Che cosa ci suggerisce di fare il simbolo del ferro da stiro con tre punti al centro?	e. Informazioni sul tipo di temperatura ottimale da selezionare quando si usa l'asciugatrice.

1. _____ 2. _____ 3. _____ 4. _____ 5. _____

2. Leggi di nuovo il testo e indica quali affermazioni sono presenti nel testo e quali no.

	Presente	Non presente
1. Spesso, quando si impostano i programmi di lavaggio di un tessuto in modo non corretto, si possono avere una serie di problemi.		
2. Seguire le indicazioni delle etichette e lavare bene un indumento è fondamentale per non rovinarlo.		

3. Per evitare problemi durante il lavaggio di tessuti delicati è preferibile andare in una lavanderia.		
4. L'etichetta è la carta d'identità di un indumento e deve riportare il nome o il marchio del produttore dell'indumento.		
5. Di solito le etichette dei vestiti danno indicazioni sul tipo di tessuto di cui sono fatti e sui metodi di lavaggio.		
6. Curare l'efficienza del ferro da stiro è indispensabile per una buona stiratura e per risparmiare tempo quando si stira.		

Lavoriamo sulle parole

3. Abbina le parole di sinistra a quelle di destra.

- | | |
|----------------|-------------------|
| 1. restrizione | a. massima |
| 2. temperatura | b. a mano |
| 3. tessuti | c. da stiro |
| 4. ferro | d. ottimale |
| 5. risultato | e. di temperatura |
| 6. lavare | f. in cotone |

1. _____ 2. _____ 3. _____ 4. _____ 5. _____ 6. _____

4. Completa le frasi con le espressioni del riquadro.

programma – sintetici – lavaggio – temperatura – simboli – etichette
--

- Nelle etichette dei vestiti sono presenti dei _____ che aiutano visivamente a capire quali operazioni dobbiamo compiere per lavare un abito.
- La presenza di un numero sul simbolo della vaschetta indica la _____ con la quale dobbiamo impostare il programma di lavaggio.
- Prima di utilizzare la lavatrice, è fondamentale imparare a leggere le _____ dei vestiti, che riportano le istruzioni per il lavaggio e l'asciugatura.
- E' consigliabile non superare mai temperature di _____ superiori ai 60 – 70 gradi, perché le alte temperature sono spesso un inutile spreco energetico.
- Quando facciamo il lavaggio in lavatrice, è necessario scegliere il _____ adatto a un certo tipo di tessuto per evitare di rovinarlo.
- I tessuti _____, come il poliestere, la poliammide, l'acrilico, non stinguono come quelli in fibre naturali.

5. Completa le frasi. Scegli l'alternativa corretta.

1. Leggere bene le indicazioni presenti sull'etichetta dei vestiti ci consente di capire quali sono le modalità di lavaggio più **adattate/uniformate/appropriate**.
2. Se leggi l'etichetta dei vestiti, ricavi informazioni precise su come **trattare/sviluppare/considerare** ogni tessuto per avere un risultato ottimale.
3. Le lenzuola **dipinte/colorate/decorate** si possono lavare e risciacquare a una temperatura massima di 60 gradi centigradi.
4. Il simbolo del trattino indica il tipo di programma su cui **impostare/stabilire/sistemare** il lavaggio più adatto ai vari tipi di tessuti.
5. La presenza di punti al centro del cerchio indica la temperatura massima da **valutare/distinguere/selezionare** per il lavaggio di certi tipi di tessuti.
6. Il simbolo del ferro da stiro con una croce indica che il tessuto non si deve stirare o si può stirare, ma molto **dolcemente/gradevolmente/delicatamente**.

Lavoriamo sulla grammatica

6. Abbina le frasi di sinistra a quelle di destra.

1. Appena avrò lavato il vestito di lino,	a. riceverai un certificato di frequenza dal direttore della scuola.
2. Quando avrai finito il corso di italiano,	b. ospiteremo volentieri te e la tua famiglia a casa mia.
3. Dopo che avrò finito di lavorare,	c. si iscriverà al liceo scientifico, perché le piace la matematica.
4. Quando avremo trovato un appartamento,	d. potremo trovarci in centro per mangiare una pizza.
5. Appena Emira avrà finito la scuola media,	e. la chiamerò per venire a ritirarlo in lavanderia.

1. _____ 2. _____ 3. _____ 4. _____ 5. _____

7. Metti i verbi fra parentesi al futuro semplice e al futuro anteriore.

Lavare a mano un maglione di lana

Se la tua lavatrice non funziona e devi lavare a mano un maglione di lana molto delicato, segui i nostri consigli e avrai un maglione morbido e pulito!

Dopo che (mettere) _____ acqua tiepida e detersivo per capi delicati in una bacinella, immergerai il tuo maglione di lana e lo (lasciare) _____ in ammollo per circa quindici minuti.

Dopo che lo (tenere) _____ in ammollo, toglierai il maglione dalla bacinella e lo (immergere) _____ di nuovo in acqua per due o tre volte.

Quando tu (completare) _____ queste operazioni, (sciacquare) _____ il maglione sotto l'acqua corrente e farai sgocciolare l'acqua in eccesso senza strizzare il maglione. A questo punto farai asciugare il maglione all'aria aperta.

Dopo che il maglione (asciugarsi) _____, non (stirare) _____ il tuo maglione con il ferro da stiro, perché non è necessario e perché il calore diretto lo potrebbe infeltrire.

Con questi semplici, ma importanti, accorgimenti il tuo maglione di lana risulterà pulito e morbido a lungo.

Testo adattato da http://tuttopercasa.pianetadonna.it/come-lavare-i-maglioni-di-lana-piu-delicati-10335.html#steps_3

**Per saperne di più sull'uso del futuro anteriore,
leggi la Scheda 1 che trovi alla fine dell'Unità**

8. Completa le frasi. Scegli l'alternativa corretta.

1. La mia amica mi ha detto che _____ meglio lavare a mano i maglioni delicati.
a. è
b. sia
2. Quando leggo le etichette dei vestiti, mi rendo conto che non _____ capirle bene.
a. sappia
b. so
3. Credo che _____ preferibile portare un vestito di seta in lavanderia e lavarlo a secco.
a. è
b. sia
4. Sembra che i giovani italiani _____ fare la lavatrice più dei loro genitori.
a. amino
b. amano
5. Vi ricordiamo che non _____ stirare a ferro caldo i tessuti sintetici.
a. bisogni
b. bisogna
6. È importante che tu _____ bene le etichette, prima di lavare un vestito in lavatrice.
a. legga
b. leggi

**Per saperne di più sull'uso del modo indicativo nelle subordinate che
indicano certezza, constatazione, percezione di un fatto,
leggi la Scheda 2 che trovi alla fine dell'Unità**

Lavoriamo sul testo

9. Abbina i titoli ai paragrafi.

Prendersi cura dei propri abiti

a. Introduzione - b. Lavaggio – c. Asciugatura – d. Stiratura – e. Pensa all'ambiente!

1. _____

- Scegli un detersivo senza fosfati e con agenti tensioattivi biodegradabili a più del 90%, se usi un detersivo normale, non esagerare con la quantità.
- L'asciugatrice consuma molta energia. Se puoi, fai asciugare i tuoi vestiti naturalmente.

2. _____

- Stira i tuoi capi dal rovescio, per evitare che luccichino e per preservarne il colore.
- Stira nel rispetto delle temperature indicate sull'etichetta.
- Piega i pantaloni rispettando la piega e non seguendo le cuciture, come si fa per i jeans.

3. _____

- Rispetta le istruzioni della lavatrice e leggi bene le indicazioni sull'etichetta dei vestiti.
- Non mescolare colori chiari e colori scuri.
- Lava separatamente i vestiti nuovi colorati che metti in lavatrice per la prima volta.

4. _____

- Fai asciugare i capi in lana e cotone all'aria aperta, per evitare che si restringano.
- Se fai asciugare i tuoi vestiti all'aria aperta, evita di esporli direttamente al sole per mantenerne i colori brillanti.

5. _____

Un vestito tenuto male si rovina più in fretta: il tessuto si deforma, i colori sbiadiscono e l'abito perde tutta la sua bellezza. Per evitare tutto questo, scopri alcuni consigli per allungare la vita dei tuoi capi preferiti.

Testo adattato da <http://www.alfemminile.com/scheda/moda/f5264-la-cura-dei-vestiti.html>

10. Scegli l'alternativa corretta.

Tessuti di seta



Non tutti i tessuti sono trattabili allo stesso modo e le indicazioni presenti sull'etichetta non sempre bastano. È per questo che oggi, nel nostro blog, ci occuperemo di capi molto **gentili/delicati** e, in particolare, della seta.

Per quanto riguarda il lavaggio, la seta si deve lavare preferibilmente a mano, salvo eccezioni indicate sull'etichetta: in questo caso occorre **programmare/progettare** la lavatrice sul lavaggio delicato a 30°. Se la seta si lava a mano, è necessario immergerla in acqua saponata, ma senza lasciarla in ammollo. Per risciacquare, è possibile **inserire/aggiungere** qualche

goccia d'aceto o poco zucchero sciolto in acqua fredda.

Quanto alla fase di asciugatura e stiratura, ricordiamo che la seta non deve essere strizzata o strofinata. Per far asciugare un tessuto di seta, quindi, conviene stenderlo pari su un asciugamano di spugna che **consuma/assorbe** l'acqua in eccesso. È bene poi stirare la seta quando è ancora umida.

Ricordatevi, infine, di non **esporre/mostrare** la seta al sole, perché potrebbe ingiallire, ed evitate di inumidirla, perché l'acqua lascia delle tracce sulla seta.

Testo adattato da <http://www.alfemminile.com/scheda/moda/f7263-come-prendersi-cura-dei-propri-capi.html>

11. Riordina le frasi per formare un testo.



La lavatrice: istruzioni per l'uso

- Controlla tutte le tasche dei vestiti, prima di metterli in lavatrice, così eviti di far finire nella lavatrice piccoli oggetti, che possono romperla.
- Leggi prima di tutto le istruzioni per l'uso della lavatrice per trovare tutti i dettagli sui programmi di lavaggio (tipo di tessuto, temperatura, durata).
- Seleziona il programma di lavaggio adeguato e premi il pulsante di avvio per iniziare il lavaggio.
- Stendi il bucato il prima possibile, perché, se lo lasci troppo tempo nella lavatrice, può provocare cattivi odori.
- Leggi le etichette degli abiti e segui le indicazioni sulla temperatura e il tipo di lavaggio, poi metti il bucato in lavatrice.

Testo adattato da <http://www.altroconsumo.it/elettrodomestici/lavatrici/consigli/lavatrice-consigli-per-lavaggio>

**Per saperne di più sul testo "Istruzioni per l'uso,
leggi la Scheda 3 che trovi alla fine dell'Unità**

SCHEDA 1

Il futuro anteriore

Osserva questa frase del testo che hai letto.

- Dopo che **avrà capito** meglio il loro significato, sicuramente sarai più attento, quando lavi, stiri e asciughi i tuoi vestiti, ed eviterai brutte sorprese!

L'espressione evidenziata è un verbo al futuro anteriore.

Il futuro anteriore indica un'azione che avviene prima rispetto a un'altra azione, già collocata nel futuro.

Esempio

Quando **avrò letto** l'etichetta su come lavare i pantaloni, **deciderò** quale temperatura scegliere.

Nell'italiano parlato si può usare il futuro semplice al posto del futuro anteriore.

Esempio

Dopo che **leggerò** (avrò letto) l'etichetta su come lavare i pantaloni, **deciderò** quale temperatura scegliere.

Attenzione!

Nell'italiano parlato si usa il futuro anteriore anche per esprimere un **dubbio** o una **supposizione** riguardo a un fatto precedente al momento in cui si parla. In questo caso il futuro anteriore ha il significato di un passato prossimo con un avverbio o un'espressione che indica incertezza (*forse, probabilmente ecc.*)

Esempio

Samir non è venuto a lezione; **avrà avuto** (= **forse ha avuto**) un impegno di lavoro.

Il futuro anteriore (o composto) si forma con l'ausiliare **essere** o **avere** al futuro semplice più il participio passato del verbo.

Futuro anteriore

	ausiliare avere		ausiliare essere	
io	avrò	mangiato	sarò	partito/a
tu	avrà		sarai	
lui/lei/lei	avrà		sarà	
noi	avremo		saremo	partiti/e
voi	avrete		sarete	
loro	avranno		saranno	

SCHEDA 2

Il modo indicativo nelle subordinate che indicano certezza, constatazione, percezione di un fatto

Osserva queste frasi del testo che hai letto.

- Hai messo la tua maglietta rossa in lavatrice e, dopo il lavaggio, **hai visto** che è diventata marrone?
- **Sappi** che questo tipo di errori capitano a tutti.

Le espressioni evidenziate sono verbi che richiedono il modo indicativo.

Normalmente si usa il modo indicativo nelle frasi subordinate dopo verbi che indicano certezza, constatazione e percezione di un fatto.

Esempio:

Mi **sono accorta** che **avevo perso** le chiavi.

I miei amici mi **dicono** che **sono** troppo timido.

L'insegnante **sostiene** che l'esame **era** facile.

verbi frequenti che richiedono il modo indicativo

accorgersi, affermare, confermare, constatare, dichiarare, dimostrare, dire, giurare, insegnare, notare, percepire, promettere, ricordare, rispondere, sapere, scoprire, scrivere, sostenere, spiegare, udire, vedere.

SCHEDA 3

Le istruzioni per l'uso

Osserva queste frasi del testo che hai letto.

	Lavare esclusivamente a mano, sciacquare normalmente, strizzare delicatamente.
	Lavare in lavatrice alla temperatura massima indicata in gradi centigradi.
	Non lavare.

Le frasi evidenziate descrivono alcune azioni necessarie per ottenere un risultato, che, in questo caso, è quello di lavare tessuti nel modo migliore.

L'insieme di azioni, o procedure, per ottenere un certo risultato sono **Istruzioni per l'uso**, un genere testuale che appartiene al tipo di testo regolativo.

Normalmente nelle Istruzioni per l'uso le varie azioni sono elencate in ordine sequenziale, cioè nell'ordine in cui le azioni devono essere svolte.

Esempio

1. Metti acqua tiepida e detersivo in una bacinella.
2. Immergi il maglione di lana e lascialo in ammollo.
3. Sciacqua il maglione con acqua corrente.
4. Fai asciugare il maglione all'aria aperta.

Per rendere più facile la comprensione delle Istruzioni per l'uso, normalmente si usano immagini collegate alle varie azioni da svolgere; spesso si usa il formato dell'elenco numerato o puntato per rendere più identificabili le azioni anche graficamente.

Esempio

- Leggi le istruzioni presenti sulle etichette dei vestiti e scegli il programma adatto.
- Metti i vestiti in lavatrice e premi il pulsante di avvio.
- Togli i vestiti e falli asciugare nell'asciugatrice o all'aria aperta.

Attenzione!

Nelle istruzioni per l'uso si possono usare vari modi e tempi verbali.

Normalmente si utilizzano soprattutto il modo imperativo, alla seconda persona singolare e plurale, e il modo infinito.

Esempio

- Taglia le carote a cubetti.
- Tagliate le verdure a cubetti.
- Tagliare le verdure a cubetti.

In contesti molto formali è possibile utilizzare anche il congiuntivo alla terza persona singolare o plurale (congiuntivo esortativo).

Esempio:



- Si tagli una carota a cubetti.
- Si taglino le carote a cubetti.

In alcuni casi è possibile utilizzare anche il futuro indicativo alla seconda persona singolare o plurale.

Esempio:

- Taglierai le carote a cubetti.
- Taglierete le carote a cubetti.

Infine, è possibile utilizzare anche espressioni impersonali che esprimono un'idea di necessità.

Esempio:

- Si deve tagliare la carota a cubetti.
- Devi tagliare la carota a cubetti.
- Occorre tagliare la carota a cubetti.